



Sesto Calende 06.07.2020

Al Sindaco di Sesto Calende Giovanni Buzzi
Al Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Ceron
p.c. Ai Capigruppo consiliari

OGGETTO: INTERPELLANZA SULLA SITUAZIONE DELLA RETE IDRICA INTEGRATA

In relazione all'oggetto i sottoscritti Consiglieri Comunali

Ricordato che il sistema idrico integrato è governato a livello pubblico dalle norme che hanno portato al conferimento di tutte le reti e impianti all'ATO, governato dalla Provincia con tutti i Sindaci.

Ricordato che la gestione degli impianti, la loro manutenzione e gli investimenti necessari, nonché la fatturazione delle bollette, sono affidati ad ALFA società interamente pubblica;

Richiamati i ripetuti guasti all'acquedotto comunale nonché le criticità ormai croniche dell'impianto di collettamento al depuratore di Via Sculati, nonché la vetustà dello stesso, che ripropongono il tema dello stato dei nostri impianti e della loro gestione,

Tenuto conto che il Comune non è responsabile in primis di questa gestione, ma che, in un'ottica di buona amministrazione e nell'interesse dei cittadini spetta al Comune indicare bisogni e criticità e controllare l'operato di ALFA e la pianificazione degli investimenti.

Tutto ciò considerato chiedono con la presente

INTEPELLANZA

di relazionare al Consiglio sulla situazione del sistema idrico integrato del Comune Sesto e in particolare sugli interventi effettuati nell'ultimo periodo (anno), su quelli in programma nell'immediato e nel medio termine, sulle indicazioni e priorità indicate dalla Giunta in relazione soprattutto ai seguenti punti di criticità:

ACQUEDOTTO

- approvvigionamento carente in alcune zone, specie dopo che la capacità del pozzo di San Donato è stata ridotta dall'applicazione dell'impianto di de-arsenificazione nel 2011 e anche in vista della realizzazione del pozzo derivata dagli obblighi convenzionali stipulati con Esselunga nel 2007 e rinnovati nel 2017;
- vetustà della rete in alcuni tratti con perdite, a volte importanti (cfr tratta Incasale-Cucchino): sarebbe opportuno poter disporre di dati più analitici, sia sulle perdite accertate nel corso degli anni, sia sul confronto (se disponibile) tra i volumi captati dai pozzi e immessi in rete, e i volumi erogati e quantificati in bolletta nello stesso periodo;

DEPURAZIONE

- rete fognaria e impianti di sollevamento da rivedere specie nel capoluogo e sull'Alzaia Mattea dove si verificano sversamenti di liquami nel fiume;
- depuratore del capoluogo obsoleto e bisognoso di adeguamento;
- problematiche dell'impianto di sollevamento presso la spiaggia di Lisanza.

Ringraziando per l'attenzione si inviano con cordiali saluti,

Floriana Tollini, Roberto Caielli, Giancarlo Rossi